

Itinerari Mostra dell'Isola d'Elba

*Sette percorsi tematici per scoprire millenni
di storia, arte e cultura dell'Isola d'Elba.*

Presentazione del programma



In collaborazione con
Comune di Portoferraio
Assessorato alla Cultura

D'intesa con





Museo Senza Frontiere (MWNF)¹

L'organizzazione internazionale Museo Senza Frontiere nasce nel 1995 con l'obiettivo di **valorizzare il patrimonio culturale** euro-mediterraneo inteso come contesto in cui viviamo e in cui avviene la nostra formazione.

Conoscere la nostra storia e quello che ha prodotto ci permette di utilizzarla per meglio affrontare il futuro, per comprendere altre culture e farci comprendere da altre culture al tempo stesso. Viviamo circondati da arte, monumenti, siti ed ambienti talmente familiari che non li vediamo più. Ma spesso dimentichiamo che **siamo noi cittadini, i veri ambasciatori della nostra storia e del nostro patrimonio culturale.**

Come far amare ad altri ciò che spesso non siamo in grado di apprezzare?

Oltre 300 istituzioni di 19 paesi partecipano al programma ed alle attività di Museo Senza Frontiere.

Fondata a Vienna da Eva Schubert, con sede a Bruxelles dal 2002, Museo Senza Frontiere ha inaugurato nel 2008 un ufficio operativo a Portoferraio ospitato dal Comune presso il Centro Culturale de Laugier.



Firma del protocollo tra Comune e Museo Senza Frontiere



Il Centro Culturale De Laugier ospita l'ufficio operativo di Museo Senza Frontiere all'Elba

Per maggiori informazioni

Museo Senza Frontiere
Ufficio di Portoferraio
c/o Centro Culturale de Laugier
Salita Napoleone
57037 Portoferraio (LI)
elba@museumwnf.net
Tel. 340 7490767
www.museumwnf.org

¹ La sigla MWNF deriva dal nome in inglese *Museum With No Frontiers*



Itinerari Mostra dell'Isola d'Elba

Un progetto di Museo Senza Frontiere

**La preistoria | Il periodo etrusco | Il periodo romano
Il Medioevo | L'Elba nell'Era Moderna | Il quindicennio napoleonico
L'Età delle Industrie**

Invitare a scoprire l'opera d'arte insieme al suo contesto culturale ed ambientale invece di spostare le opere, è il motivo ispiratore delle mostre organizzate da Museo Senza Frontiere. A questa **nuova offerta di turismo culturale abbiamo dato il nome di *Itinerario Mostra***.

Per l'Isola d'Elba abbiamo ideato un ciclo di sette Itinerari Mostra che **permetterà di trasformare il territorio elbano in un autentico museo all'aperto**.

Ciascun Itinerario Mostra sarà accompagnato da un **catalogo concepito per essere utilizzato come guida tematica** durante la visita. Brevi introduzioni storiche seguite da percorsi con descrizioni dettagliate di musei, siti e monumenti, spesso correlati da finestre di approfondimento, schede sul patrimonio botanico dei luoghi visitati e notizie utili per facilitare l'organizzazione della visita, faranno dei cataloghi-guida dei veri compagni di scoperta.

Per l'elaborazione dei sette Itinerari Mostra e dei rispettivi cataloghi-guida Museo Senza Frontiere può contare sul contributo di **studiosi di chiara fama**, con grande conoscenza del territorio elbano.

In collaborazione con le amministrazioni comunali interessate saranno realizzate delle **cartine per ogni territorio comunale** visualizzando i percorsi proposti (in macchina, in bicicletta e a piedi).

L'organizzazione di **visite guidate** durante i fine settimana, visite per le scuole e programmi in lingue straniere durante la stagione turistica completeranno l'offerta.



Questo opuscolo è stato realizzato per presentare il progetto ed invitare chiunque ne condivida l'idea a collaborare alla sua messa in opera.

I percorsi di visita esposti costituiscono solo una prima bozza. Occorre **il contributo di tutti** per arricchire il programma e per collaborare alla redazione di notizie utili come la verifica della durata dei percorsi, degli orari di apertura, dell'accessibilità dei siti e monumenti, ecc.

Con questo opuscolo **ci rivolgiamo anche ad enti e imprese** con responsabilità ed interessi sull'Isola d'Elba **per proporre una partnership**. Museo Senza Frontiere mette a disposizione idee, progetti, know-how e la sua piattaforma internazionale. E' però indispensabile la collaborazione di altri partner che come noi vedono nell'isola d'Elba un **luogo emblematico della storia dell'Europa e del Mediterraneo** la cui valorizzazione potrebbe aprire nuovi orizzonti per la fruizione e l'economia dell'isola.

Orizzonti: Itinerari elbani nei secoli e nei territori. L'Elba: un Museo Senza Frontiere né spaziali né temporali.

L'orizzonte non è una frontiera fissa, varia insieme alla visuale dell'osservatore.

Il progetto di Museo Senza Frontiere è stato concepito per moltiplicare le visuali, e quindi gli orizzonti; prima di tutto per gli Elbani, perché siano stimolati a conoscere sempre meglio la loro isola, per farla oggetto delle loro cure e per farla apprezzare ed amare ai nostri ospiti che le si avvicinano con curiosità e interesse di amici.

Il progetto si articola in tre divisioni tematiche archeologiche – preistoria, etrusca, romanità – per passare attraverso il medioevo pisano, all'epoca moderna, che vede l'Elba divisa in tre stati, tra Principi di Piombino, Re di Spagna e di Napoli, e Granduchi di Toscana. L'Età contemporanea si apre con la riunificazione francese e il breve sogno imperiale napoleonico presto svanito nella Restaurazione granducale lorenese. Entrata con la fine del Granducato nel Regno d'Italia, l'Elba del secondo ottocento, continua le sue tradizioni di miniera, di cava, di marineria; l'altra fondamentale attività economica, quella vitivinicola attraverserà una grave crisi prodotta dalla fillossera, che causerà una forte emigrazione. Agli inizi del XX secolo il grande salto nell'industria siderurgica con l'altoforno di Portoferraio. Alla metà del secolo, dopo la seconda guerra mondiale, l'ultima grande svolta economica, sociale, culturale, lo sviluppo turistico che con limiti e oscillazioni, caratterizza l'identità dell'Elba del nuovo millennio.



Archivio Storico di Portoferraio

Questi sono gli elementi portatori di grandi cambiamenti dinamici nella storia dell'isola; ma fondamentali nella loro continuità plurisecolare, sono gli elementi di cultura materiale legati all'estrazione delle materie prime: minerali di ferro nel versante orientale e di granito nel versante occidentale, al territorio pastorale e agricolo, in particolare viticolo, e al mare per la pesca e la marineria.

Continuità e cambiamento sono poi, nella sostanza, le componenti essenziali del rapporto di reciproca influenza tra l'isola e i suoi abitanti nei molti secoli della loro storia.

Altrettanto ricca e piena di particolare fascino è la dimensione dell'orizzonte spaziale dei microterritori, delle piccole patrie infrainsulari, le zone del ferro, del granito, della vigna, del castagno, della salina, della tonnara, dei centri storici collinari, della città di fondazione medicea, della fortezza spagnola, della piccola capitale napoleonica, delle marine della pesca, del commercio e del turismo balneare. E' questo meraviglioso intreccio di orizzonti naturali, culturali ed umani, che con questo progetto si vuole aiutare a leggere nel grande libro del territorio elbano, la cui ricchezza è spesso sconosciuta agli elbani stessi.

La sfida che intendiamo vincere con l'integrazione tra competenza scientifica e capacità divulgativa è poi quella della concretezza dei percorsi, affidabili nell'itinerario, nella leggibilità della presentazione, nella passione della conoscenza, nella logistica. Grazie ad una squadra competente ed appassionata di archeologi, storici, naturalisti, storici dell'arte, Museo Senza Frontiere vuole affiancare ad ogni amante dell'Elba, un accompagnatore informato e aggiornato, che aiuti a trasformare una passeggiata in un'esperienza di piacevole crescita culturale ed umana.

Giuseppe Battaglini

Itinerari Mostra dell'Isola d'Elba

Coordinatore Comitato Scientifico



Gli Itinerari Mostra dell'Isola d'Elba, una proposta di Museo Senza Frontiere semplice e innovativa, che ha visto in questa fase iniziale un coordinamento efficace e funzionale da parte della sua responsabile Eva Schubert. Un grazie a Eva per la sua tenacia, che le ha permesso di superare l'iniziale fase di contatto con la nostra realtà, inevitabilmente problematica, e per quei momenti, altrettanto critici, di facili entusiasmi che lo sbarco all'Elba di Museo Senza Frontiere ha suscitato. La cultura e le culture si realizzano, soprattutto oggi, potendo contare su ingenti risorse e non sempre queste sono disponibili, specie in contesti e in situazioni di difficile congiuntura come quella che stiamo vivendo. Ma MWNF ha comunque tenuto insieme i soggetti ed è riuscita ad offrire a Portoferraio l'avvio di un progetto che spero sia foriero di sviluppi positivi e concreti per la nostra città, la nostra isola e l'intero arcipelago.

Un grazie particolare anche all'entusiasmo delle due collaboratrici elbane di MWNF, Sara di Meo e Margherita Leoni, che con il loro entusiasmo, con ferma volontà di valorizzare la loro terra e con sempre nuove energie, hanno permesso di mettere insieme materiali e indagini che si sono rivelati di grande importanza per questa prima fase che si conclude con la presente pubblicazione.

Un particolare riconoscimento e ringraziamento deve essere tributato all'equipe scientifica che ha accettato di collaborare al progetto: con competenza e disponibilità ha elaborato contenuti che raramente escono da un ambito più propriamente scientifico, per rivolgersi ad un pubblico più vasto legato alla frequentazione e fruizione turistica della nostra città e dell'Isola d'Elba.

Un primo prezioso tassello nella direzione della fruizione intelligente e sostenibile del nostro territorio fragile e genuino, come spesso le isole sanno essere. I flussi turistici, nell'ultimo decennio sono radicalmente cambiati, come è cambiato il profilo del turista.

Anche la nostra economia sta cambiando e fare turismo significa necessariamente e inevitabilmente anche produrre cultura ed eventi.

Significa recuperare luoghi, spazi antichi e tradizioni senza scadere nel folcloristico, significa riconoscere e valorizzare ambienti naturali ed emergenze artistiche ed architettoniche. Ecco che la nostra strada risulta segnata: abbiamo tutti gli ingredienti e dobbiamo riuscire a mescolarli insieme nelle giuste dosi e con le dovute accortezze, superando contrasti e improduttive ed anacronistiche dispute di campanile.

Questa è la sfida che attende noi elbani per i prossimi anni ed è a tale sfida che ci vogliamo preparare con questo primo piccolo ma significativo passo.

Marino Garfagnoli

Assessore alle Politiche Culturali e Ambientali

Comune di Portoferraio



Comune di Portoferraio, Sala del Consiglio